

A Padova stipendi bassi Confapi: li aumentiamo

Retribuzioni paragonabili a 7 anni fa, la media annuale lorda a livello provinciale è 29.770 euro
L'associazione delle piccole e medie imprese: «Pronti ad aumentarli ma con meno tasse»

Siamo tornati indietro nel tempo, precisamente a sette anni fa, anche con gli stipendi: la retribuzione globale annua (rga) italiana è tornata ai livelli del 2015 e Padova è 25ma tra le province con una media di 29.770 euro lordi. Il presidente di Confapi, l'associazione delle Piccole e medie imprese, Carlo Valerio attacca: «Le nostre aziende sono disponibili a pagare di più, ma questi aumenti vanno anche detassati». **SCIGLIANO** / PAGINA 17

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Confapi: «Stipendi più bassi di 30 anni fa» A Padova la media annuale è di 29.770 euro

La provincia è venticinquesima in Italia e quarta in Veneto per il salario lordo. «Pronti ad aumentarli, ma meno tasse»

«In Italia scontiamo un costo del lavoro altissimo, che penalizza tutti»

Un tedesco guadagna in media 53.700 dollari all'anno e un francese 45.600 dollari

Elvira Scigliano

Siamo tornati indietro nel tempo, precisamente a sette anni fa, anche con gli stipendi: la retribuzione globale annua (Rga) italiana è tornata ai livelli del 2015 e Padova è 25ma tra le province con una media di 29.770 euro. Il presidente di Confapi, l'associazione delle piccole e medie imprese, Carlo Valerio, attacca: «Le aziende sono disponibili a pagare di più, ma gli aumenti vanno detassati».

«STIPENDI PIÙ ALTI SUBITO»

«Stipendi più alti subito», ha chiesto il ministro del lavoro Andrea Orlando. «Imprenditori pagate di più», ha aggiunto il ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao. Il tema è indubbiamente all'or-

dine del giorno. Ma come viene letto dalle piccole e medie imprese del territorio? «So che da un rappresentante degli imprenditori non ci si aspetta che parli così», continua Valerio, «ma il problema sta a monte: in Italia scontiamo un costo del lavoro altissimo, in tasca al lavoratore resta poco. Tutto dipende dalla tassazione eccessiva e mal organizzata che appesantisce il nostro intero sistema produttivo. A questo si somma il fatto che, con i rincari di questi mesi, il salario diventa insufficiente per garantire un'esistenza dignitosa. D'altra parte un'azienda non può sostenere un costo di una e volta e mezzo lo stipendio di un dipendente. Noi imprenditori siamo disponibili ad aumentarli, ma ci dev'essere da-

ta la possibilità di farlo. Siamo consapevoli che, con i salari bassi, non possono ripartire i consumi, che sono alla base di tutto il funzionamento dell'economia».

STUDIO CONFAPI

Confapi ha voluto fare chiarezza sul tema attraverso il suo centro studi Fabbrica Padova, mettendo in fila i dati a disposizione. Per gli stipendi parlano le statistiche elaborate dall'Osservatorio Job Pri-



cing nel 2021, secondo le quali la retribuzione fissa media nazionale lorda si attesta a 29.222 euro, con un tasso di variazione rispetto al precedente anno dello 0%. E invece diminuita la Rga media nazionale (che conta anche gli eventuali bonus aziendali), pari a 29.910 euro, con un -2,3% rispetto all'anno 2019. Di fatto, è tornata quasi ai livelli del 2015. In questa graduatoria, Padova si situa al 25mo posto tra le province italiane, con una Rga media di 29.770 euro, in una classifica guidata da Milano con 35.329 euro e chiusa da Ragusa con 23.592 euro. A queste statistiche occorre però aggiungere altre, diffuse dall'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.

FANALINO DI CODA EUROPEO

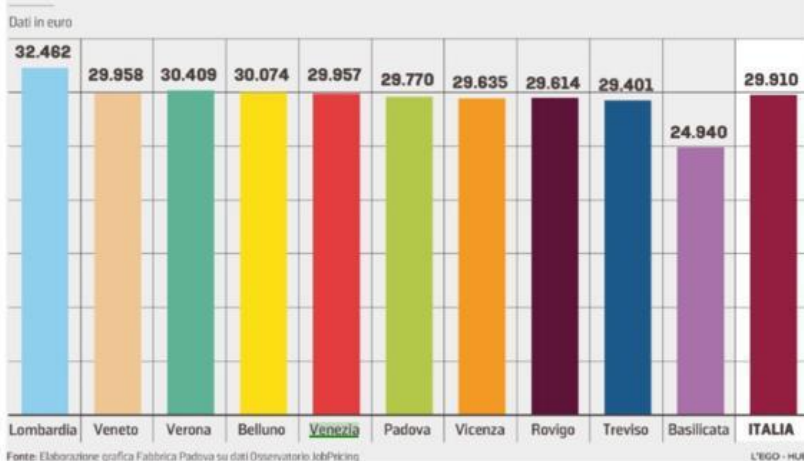
Dall'Ocse emerge che l'Italia, e dunque a ruota Veneto e Padova, sia l'unico Paese dell'Ue in cui, negli ultimi trent'anni, il salario medio dei lavoratori - calcolato in dollari, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali ma includendo gli straordinari - è diminuito anziché aumentare. Tra il 1990 e il 2020, infatti, si è registrato un calo del salario medio annuale del 2,9%, scendendo da 38.900 dollari a 37.800. Il confronto risulta impietoso se si guarda alle economie dei competitors del Veneto e del Nord-Est in generale: in Germania e in Francia i salari medi hanno avuto nello stesso arco temporale un aumento rispettivamente del 33,7% e del 31,1%, nonostante partissero da livelli già alti. Oggi il salario medio annuale tedesco si attesta a 53.700 dollari, quello transalpino a 45.600 dollari. «Urgono politiche fiscali significative, che ridiano competitività al territorio, e politiche sociali che possano ridistribuire ricchezza e rilanciare i consumi. —

REDDITO DI CITTADINANZA

Il presidente Valerio «L'assistenzialismo non è un investimento»

«Misure come il reddito di cittadinanza vanno nella direzione contraria a quanto si dovrebbe fare». Non è la prima volta che il presidente di Confapi Carlo Valerio esprime un'opinione dura. «Aiutare chi è in difficoltà è sacrosanto, ma non raccontiamoci la bugia per cui le persone che lo ricevono vengono formate e preparate per un ingresso nel mondo del lavoro. L'assistenzialismo non è un investimento ma un debito fine a se stesso».

RETRIBUZIONE MEDIA ANNUALE LORDA



Carlo Valerio, Confapi